

2 memoria I de Scovini

N° 13.



No 6.

145

= Del Muratore Conto Filippo Ferrini =

= A dì m. o Marzo =

= 1810 =

Conto de' lavori adi fuso di Muratore seguiti in servizio dell' Imperiale Accademia di Dan-cia Presidente nella Villa Medici, nel la-  
lazzo, e fabbricati ad espo amepi, con ordi-  
ne dell' Almo Sig<sup>r</sup> Lettier Direttore di  
Espa, a tutta rotta, spese, e d'atura di  
Filippo Ferrini Capo Maestro Muratore, so-  
lo per impressione del Sig<sup>r</sup> Gio<sup>r</sup> Batt<sup>a</sup> Gaviani  
Architetto, e sono, come approvo =

= C' prima =

= C'go denominato = d'ada' =

= Braccheria = nella Via' =

= di Lorga Sinciana =

= Studio di d'atura =

Per aver appuntellato l' Arco della  
Porta, che mette a d'ada' Studio,  
che minacciava ruina, e dato un  
punto d' arco di Gravicello, Negato  
a misura, e chi è ricato nelle spese,  
e mandato a forzare con seppè

per lo genero daranno il lavoro di fu-  
dito. Ecco c'è un que d' muro ri-  
proso in detto officio, lungo palmi n.  
otto palmo 1. groso sopra una ma-  
gnoni lavorato in gesso, e possolana,  
e incollato simile: 19 fa palmi 3.  
n. con aumento di palmi 4. di  
spigoli: segue la spicconata. Perche' <sup>a</sup> Bi  
e Collat si prega in una delle val-  
lette di detto vano, lungo palmo 1. alfa  
palmi 6. sul muro vecchio sotto dette, con  
aumento di palmi 6. di spigoli:  
Per aver scalato, rimesso in piano, e ri-  
messo un concio, ai piedi detto vano,  
che forma scalina, lungo palmi 4. lar-  
go palmo 1. è con un filare sotto di  
muro di revolosca. Segue scalato,  
e rimesso in gesso un gangano ordi-  
nario, ed un occhiello in detta lor-  
na 9a)

Per dell' Muro ripreso in uno de Agarini  
di detto vano, lungo  $\frac{3}{4}$  alto palmi 4.

groso palmo 1. revolosca lavoro n.  
mille a gesso, e possolana, incollato  
— 20 — spigoli 1. — 4 con una spiga di spigoli — e  
Loro di tempo di 3 di giornata di fatta  
90, e garzone impiegati in offare  
la tracca, che era in detta studio, ed af-  
fari sal Dodo, per levar di opera i de-  
ti, dove imboccava il fiume della me-  
degliima, e trasportare i frantumi, e  
calcinacci al baco con schisti. — segue  
il muro ripreso nella traccia, ove  
incidevano i detti fabbi, lungo palmi  
8. largo palmo 1. groso palmo 1.

— 21 — revolosca  
Per aver murato con revolosca, e  
calce numero 3. buchi larghi in qua-  
dro, e fondo palmo 1. revolosca  
incollarsi

Per aver posto in opera, e murato  
a piombo un telaro di finestra,  
che guarda verso l' Ora, largo pal-  
mi 6. alte palmi 6., ribondato i ba-

chi, e murato in gesso numero 4. codette, che lo tengono a freno, e  
succato attorno dentro il fano. Dopo  
una parte nella misura descritta  
per aver posto in opera, e fermato  
con chiodi un altro telaro di ferro  
che guarda verso il Corridoio, lun-  
go palmi 4. alto palmi 2. succato  
attorno al di dentro in simile misu-  
ra.

Per aver fatto due rappesagi di spic-  
conatura, la incocciatura, la ciciatura,  
e colla nele mura di detto studio,  
lunghi il primo palmi 3. alto pal-  
mo 1.5 quei l. altro lungo palmi  
2. alto palmo 1., e fatto palmi  
1.5 di succatura con gesso, e ca-  
rige attorno il pavimento di dopo.  
E que rimurato in calce nel dor-  
to pavimento due mattoni vecchi

1.16. di casa

Per il tempo di 4 di giornata di

Mastro, e garzone impiegati in aver ussa-  
to il detto, che copre detto studio, e  
portone molti danni di acqua, che aveva-  
no con il coho, portatara di numero 4.  
Revolti, ed un canale mesi sopra detta  
in luogo delle rotte, e mancanti.

Per il tempo di 4 di giornata di Maf-  
fio, e garzone impiegati in appre-  
re, e dar di mano adaggravare,  
mettendo ha' meso in opera il condot-  
to accanto la porta, che mette al  
Giardino di Madama, e rimurato il  
detto condotto lungo palmi 6. lungue  
il muro, che crece attorno detto al-  
tro la solida muratura, lungo si-  
mili palmi 6. largo palmi 1.5 quei  
di revolto, e munito al tra-  
gno una legatura in detto vicino  
un rappesago di spicconatura, la in-  
cocciatura, e la ciciatura estinta  
dopo sopra il muro vecchio  
accanto il nuovo deserto, lungo

—<sup>55</sup> — palmi q. alto palmo 1.  
 Per d' tempo di giornata messa di  
 Maestro, e garzone impiegati intre-  
 re andati sul detto, che copre la  
 stanza al numero 14 nel piano del  
 signori Legionari Lizzoni, visitatolo, e  
 sentone molti danni d' acqua, che vi-  
 erano, con il resto, postura ad alto,  
 e misurata in opera di numero q. fe-  
 le, e 13. canali sopra detto in lao-  
 —<sup>56</sup> — go de mancanti, e roti  
 —<sup>57</sup> — D' anche da capo la  
 —<sup>58</sup> — Villa resto d'  
 —<sup>59</sup> — Popolo, ov. era la Cappella  
 —<sup>60</sup> — del Battistero  
 —<sup>61</sup> — Abitazione del Legionario  
 —<sup>62</sup> — Maestro di Musica  
 —<sup>63</sup> — Limbaranza  
 Per quer rialzato il balcone del ca-  
 mino, che era troppo basso, e fatto  
 un pezzo di muro lungo palmi  
 6. largo palmi 3. alto palmo 2.

incollato attorno et fra i palmi q. alto  
 palmo 2: segue la spicconatura,  
 luccicatura, e Cola fatta di nuovo  
 sul muro vecchio all'intorno del bar-  
 concino attorno lunga simile palmi  
 q. alto palmi 3: viaggia d' muro  
 nato fatto di nuovo sopra d' piano  
 di detto, che forma l' oculo, di ma-  
 goni (grafi), lungo palmi 4. largo pal-  
 mi 3.

Per d' muro di un Lilatrino fatto  
 di nuovo da un lato di detto Camini-  
 no, che le fa spallottone, per ripar-  
 gerne il vano ad. effetto s' t'amo im-  
 bocchi più facilmente nella Cava;  
 lungo di faccia palmo 1: alto pal-  
 mi 4 1/2 (grafi) compresa la legatura  
 nel muro, ove intreccia, palmi 3: ma-  
 goni, incollato attorno et fra i palmi  
 2: — 4: con aumento di palmi 2:  
 di vignoli; viaggia d' muro fatto di  
 nuovo, che forma l' altro (pallettta);  
 —<sup>64</sup> —

lungo con legatura palmi 3<sup>o</sup> alto  
1. palmi 4. (grado) sopra una mazzone  
incollato sopra pista (palmi 4 $\frac{1}{4}$ -4  
1. 55 con aumento di palmi 10. di spigoli  
Per d'Elmo si prese nel frontone di  
detto Camino, lungo palmi 6<sup>o</sup> alto  
palmi 4. (grado) 2 $\frac{1}{4}$  revolossa, incollato  
sopra

per la spicconatura, la incocciatura,  
spicciatura, e colla fatta sopra il  
muro dello spallottone della porta  
di ingrezzo, lungo palmi 4 $\frac{1}{4}$  alto  
palmi 9. con aumento di palmi 16.

— 46<sup>o</sup> di spigoli  
Per aver scalzato, e rimurato in  
grado 4. occhiotti, due de quali alla  
porta di ingrezzo, uno alla porta,  
che mette alla stanza accanto, ed  
uno alla finestra nella seconda  
stanza, ed il resto del tassello alla  
porta di ingrezzo: segue fatto pal-  
mi 60. di spicciatura con grado at-

dorno i pavimenti della prima, e la  
seconda stanza, e murato con calca-  
ria, e calce numero 6. bachi ne muri  
della prima stanza lunghi, e larghi  
en palmo 1. fondo simile, incollati sopra  
per aver fatto un rapporto di ambo  
tornato rotato nel pavimento della  
prima stanza, lungo palmi 10 $\frac{1}{4}$  largo  
palmi 3 $\frac{1}{2}$ : segue il resto, e muratura  
di numero 10. mazzone simili me-  
si in luogo del roti, e mancatti nel  
detto pavimento, che escono oltre  
la passata misurata

— stanza accanto —  
Per d'Orso, e muratura di numero  
10. mazzone rotati mesi ore occor-  
reva nel pavimento di detta, e ri-  
murazione in calce numero 10. vec-  
chi della casa

— piano serrano —  
Per aver scalzato, sfondato i bachi, e  
rimurato in grado due gangani al no-

do fondo è alla Porta, che mette al  
Cortileto, da cui nati passa al Giardino,  
ove sono le Parche: si segue il muro  
rigato attorno detti, lungo apie mes  
palmo 1: alto palmo 1: (grado palmo  
1. Revolosa), lavorato in gesso, e  
poccolana, ed incollato soprassimi

n. 6

## = Giardinetto =

Per aver scopato, e rivotato il Detto,  
che copre il muro de lavatori, lan  
go in piano palmi 60. largo in pen  
denza palmi 19. si segue murato sopra  
detto numero q. Replatte, e numero  
m. Revole lungo le pendenze, e  
murato simile palmi 60. di gronda,  
con il cotto, portatura ad alto, e  
misurata in operai di numero 10.  
Revole, ed un canale mezzo sopra  
detto in luogo delle robe, e mancan

n. no 9

## = Stanza delle Caldije =

n. 49:

Per aver scopato, e rivotato il Detto, che  
copre la stanza delle Caldije, ovè si  
fa la Rocca, e rialzato in parso  
i bapi con cocci, lungo in piano pal  
mi 16. largo in pendenza palmi 9.  
murato sopra detto numero 19. doc  
chette, e 19. Replatte di canali con  
il cotto, portatura ad alto, e misura  
ta in operai di una Revola, e nume  
ro 19. canali mezzo sopra detto in  
luogo delle robe, e mancasti: segue  
dato palmi 60. di calce al Scarpone  
con sue cocce sotto incollato addosso  
n. 36. so i muri superiori di detta stanza.

Per il tempo di giornata messa di  
un Maestro, e due uomini impiegati  
in riunire con pali, e altri materiali  
le immondizie, calcinacci, e cementi  
lavorati in diversi luoghi della Villa,  
riappontati con i chiodi sulle murat  
e della Cisa, e girato a lato

n. 9:

## = Giardinetto =

= sulle mura della Città =

= accanto l'oratorio di S. Cal-

= tura =

= rivenendo una volta dall'al-

= lazione =

Per aver vuotato la Fontana grande  
di detto Giardino, e purgata, pulita  
dal manico, che vi era, picchiato la  
dassa con matellina, e fatto addosso  
il parapetto di detta Vasca un  
pesce di costellata di maltoni gros-  
si; lavorata in coda, lunga palmi 6  
in alta palmi 6 e con suo coccio  
posto sopra, incollato, battuto, e  
cuodito, per tagliere i inconvenien-  
ti continuo dell'acqua,  
che faceva detta Vasca: segue in  
muro lo scalino al piedi detta lun-  
go palmi 6: larga palmo 1: segue  
la spicconatura, rucciaatura, e Coda  
fatta attorno detto scalino larga pe-  
ni palmi 6: alta 6, e scalzato,

rimurato palmi 6. di traccia 1030  
detta Vasca alta, e fondo palmo

1.81 =

= Palazzo =

Ler il Tempio di giornata una di May-  
no, e garzone) impiegati in quere  
andati sul Detto, che copre la stanza  
del Lessionario al numero m. nel Li-  
ano de signori Lessionari Lisoni, per  
tagliere diversi danni d'acqua, che  
vi erano, usciato, e riportato tutto,  
con il cotto, portatara ad alto, e  
mettutural in opera al numero 6. re-  
vole, e s. canali mestri sopra detto  
in luogo delle rotte, e mancanti, che  
segue legato con corde ungarzone, e  
incopato, poltro palmi 4. d. canale  
di lata nella gronda di detto Detto,  
ove le acque non scorrevano, per  
non poterle ricevere detto canale,  
perciò ebbero ripieno di orzaioli, ed

1.162 immondizie

6.08

## Cucina =

Per aver scalzato, e rimurato in gesso un  
cassetto, e d' un nascosto alla Cucina d'  
ingresso, che mette alla stanza delle  
Parche avanti detta cucina: vi è que  
rimurato in calce 3. mattoni vecchi

- 16 - della Cucina nel pavimento  
Per aver posto in opera, e murato  
in fornello grande nel bancone  
sulla sinistra del camino, con aver  
murato in gesso tre grapponi di dor  
go: vi è que il muro fatto di nuovo  
attorno d' uno lungo 7.50 palmi.  
alto palmo 8. e groso feta una qua  
drucci incollato vi è a palmo 6. -

- 17 - Per d' Altra di un Dilatino fatto  
di nuovo accanto la cucina, che  
forma piano, lungo palmo 1. alto  
palmo 1. groso con legatura palmo  
1. mattoni incollato attorno vi è a  
palmo 8. - n. con aumento di palmo

n. di spigoli: vi è quod posto in opera,  
e murato in piano una latra di mar  
mo. Sopra detto dilatino, lungo palmi  
n. 1. larga palmo 1. e murato due  
ganganelli allo sporzello, che chiude  
la bocca di detta cucina.

Per il tempo di giorno da messa di  
affatto, e garzone impiegati in ope  
re grossi sul detto, che copre l' etan  
se del lessionario al numero 18. nel  
Piano de Signori Lessionari. Lavori  
con d' corvo, portadura ad alto, e  
mettendo in opera di numero 6. re  
vole, e due canali mobili sopra det  
to in luogo delle rose, e marcatti, e  
murato in piano una ferola sopra

- 18 - detto  
Per aver fatto palmo 6. di ruccato  
ra con gesso attorno d' pavimento  
della prima stanza al numero 13.  
nel Piano de Signori Lessionari. Co  
n. vi è que' ruccato attorno dentro,

due telari di finestra, larghi l'uno  
palmi 6. alti l'uno palmi 5. e  
scalzato, rimurato in gesso 4. codette,  
che li tengono al d'reno

- 50 - Per aver rimurato in gesso sopra il  
piano della finestra in detta stanza nu-  
mero 11. mattoni vecchi di casa, che  
sono scalzato, e rimurato palmi no-  
ni di crepacchie ne mani di detta casa  
fa larghe palmo 5. fondo 4. incol-

- 63 - fato  
Per aver piccando, stabilito con gesso  
palmi 9. di pigoli alle spalle della  
porta d'ingresso al detta stanze: e quei  
scalzato, e rimurato in gesso due gan-  
gani a nodo, un n'otto, ed un'occhi

- 66 - a) al d'reno  
Per al d'reno, e muratura in gesso nel pa-  
vimento di detta stanza di numero  
6. mattoni rotati, e rimuratore a  
gesso simile numero 31. vecchi di la-

- 83 - b)  
n. 31:

= seconda stanza =

= continua alla' suddetta =

Per aver murato una traccia attorno  
il pavimento di d'reno, lunga palmi  
30. alta palmo 1. fondo palmo 4. quei  
quei rimurato in calce numero 16.  
pianelle vecchie di casa accanto detta

1. 15. traccia

Per d'alto, e muratura in gesso di  
numero 16. mattoni rotati mepi-  
tra il piano della finestra: e quei  
fatto palmi 6. di succatura con

1. 31. gesso attorno il pavimento

Per aver fatto un rapporto di picco-  
natura, l'abboccatura, l'incisatura, e  
colla nel muro accanto la porta  
lungo palmi 11. alto palmi 9. e quei  
rimurato in calce nel pavimento di  
detta stanza numero 17. mattoni vec-

- 61 - chi della casa

Per il tempo di giornata una volta  
fatto, e gassone impiegati in opere

3. 07:

perci sopra il Dotto, che ricopre le' dete due stanze, ove si rilevavano diversi danni d'acqua, visitatolo tutto, riaperto, ove occorreva, e ri-composto, con il copro, portatura ad alto, e misura in opera di numero 9. revole, e numero 4. canali mopi sopra detto in luogo de rotti, e mancanti, e murato sopra detto numero 1. 12. 10. 4. revole di revole.

Per il tempo di giornata una di Matto, e garaione impiegati in aver visitato le parti de Dotti, che coprono l'abitazione del M° Direttore, e la Biblioteca, con il copro, portatura ad alto, e misura in opera di numero 18. revole, e 6. canali mopi sopra detti in luogo de mancanti, e rotti, murato numero 8. revole di revole, e purgato, poltro palmo 4. di canale di lasta nelle grande di

1. 156. Dotti

1. 153.

Per aver purgato la Condotta de' Lughetti Commedi, e Murata con batocco, perche, ed acqua in altezza di palmo 3. e fatto, e rimurato a tagno ad effetto del tagli, lunghi il primo palmo n<sup>o</sup> alto palmo 1. fondo n<sup>o</sup> 2. regnante lungo palmo 1. alto palmo 1. 5. fondo simile n<sup>o</sup> 2. revole.

Per aver fatto il taglio in detta Condotta ad effetto di murare due condotti fradici, e murato i sudeti, e cotto, polto in opera, e murato palmo 4. di condotti della forma di Cava vecchia; segue il muro, che copre attorno detti oltre la solita muratura, lungo palmo 1. alto palmo 6. groppo palmo 1. revole, in codato, con considerazione di aver dovuto seguire il detto lavoro con incommodo.

1. 153. do sulla scala.

Per aver murato la buca della scina, ad effetto di introdurvi le

1. 158.

materie, e di poi rimurata con sua  
maturata, lunga palmi e larga pal-  
mi 3, e fattovi sopra un pilastro di  
muro di tre volte in simile misura

— 4<sup>a</sup> rad

— Groppa =

— Sotterraneo sulla Singolar  
del Corridore

Per aver fatto di nuovo diversi pilas-  
tri di muro dai lati di detto ad-  
efatto di porvi i soccioni, carafe, ed  
altro per servizio della Cantina, e'  
prima uno di detti sulla Singolar  
della Corte di ingrezzo, lungo pal-  
mo 1<sup>o</sup> atto compreso il fondamenta-  
no nel dorso palmi 3. groppo con  
legatura nel muro, ove intreccia pal-  
mi e' pietra, e tre volte, ricciato  
stratascato attorno altra palma 6.

— n° con aumento di palmi n° di  
vigoli suffici con considerazione di  
aver dovuto esegere i detti pilastri

— 4<sup>a</sup>— 50<sup>a</sup> con lumi

Peri d' Muro di un altro Pilastro simi-  
le accanto al defatto, lungo pal-  
mo 1. atto compreso il fondamenta-  
no simile palmi 3. groppo con lega-  
tura nel muro, ove intreccia palmi  
ricciato stratascato attorno altra  
per 3. parti palmi 3 — con aumen-

to di palmi 3. di vigoli suffici — e  
Peri d' Muro di un altro Pilastro simi-  
le accanto al defatto, lungo pal-  
mo 1. atto compreso il fondamenta-  
no simile palmi 3. groppo con le-  
gatura nel muro, ove intreccia palmi  
e' ricciato stratascato attorno per  
tre parti altra palma 3 — n° con  
aumento di palmi 3. di vigoli suf-  
fici, pietra, e tre volte, lavorato

— 51<sup>a</sup> con lumi simile

Peri d' Muro di un altro Pilastro simi-  
le appresso al defatto, lungo pal-  
mi n° atto compreso il fondamen-

1.05

158

gino simile palmi 3. grofo con lega-  
tura nel muro, ove intesta palmi  
3. <sup>1/2</sup> pietra, e revolosca, ricciato  
strascicato attorno. <sup>1/2</sup> al palmi 3.  
n. con aumento di palmi n. di  
spigoli suffici, lavorato simile con  
lami

— 74 —  
Per il Muro di un altro Giaffro simile  
sulla destra della Cosa di in-  
grofo, lungo palmo 1 <sup>1/2</sup> alto con-  
presto il fondamentino simile palmi  
3. grofo con legatura nel muro,  
ove intesta palmi 4 <sup>3/4</sup> pietra, e re-  
volosca, ricciato, strascicato attor-  
no <sup>1/2</sup> al palmi 3. — 74 con au-  
mento di palmi n. di spigoli suffi-  
ci: si que il muro di un altro Gi-  
affro simile sopra il desco, tan-  
go palmo 1 in alto palmi 1 <sup>3/4</sup> grof-  
fo con legatura simile palmi 4 <sup>3/4</sup>  
pietra, e revolosca, ricciato, stra-  
scicato attorno <sup>1/2</sup> al palmi 2. — 74

con aumento di palmi n. di spigoli suf-  
1. 12 fici, lavorato simile con lumi  
Per il Muro di un altro Giaffro simile  
appresso il desco, lungo palmi 3 <sup>3/4</sup>  
alto palmi 3. compreso il fondamen-  
tino (grofo) palmi 4. pietra, e revo-  
losca, ricciato strascicato <sup>1/2</sup> al palmi  
11. — 3. con aumento di palmi n. di  
spigoli suffici: si que il muro di un al-  
tro Giaffro simile sopra detto tan-  
go palmo 1 in alto palmi 1 <sup>1/2</sup> grofo  
palmi 3 <sup>3/4</sup> pietra, e revolosca ricci-  
ato strascicato attorno <sup>1/2</sup> al palmi

1. 93 11. — 3 <sup>3/4</sup>  
Per il Muro di un altro Giaffro simi-  
le, lungo palmi 4. alto compreso il  
fondamentino palmi 5 <sup>1/2</sup> (grofo pal-  
mi 1 <sup>3/4</sup> pietra, e revolosca) ricciato  
strascicato attorno lungo <sup>1/2</sup> al pal-  
mi 6 <sup>3/4</sup> — 3 <sup>3/4</sup> con aumento di palmi  
n. di spigoli suffici: si que il muro

di un altro pilastro simile, che piatta  
sopra il descritto, lungo palmo 1 $\frac{3}{4}$   
alto palmi 1 $\frac{1}{2}$  (grado con legatura)  
nel muro, ove intesta palmi 4. pie-  
tra, e levolosa, ricciata strabazzata  
attorno 1 $\frac{1}{2}$  palmi e  $\frac{3}{4}$  - n $\frac{1}{2}$  con au-  
to 1.69 meste di palmi n $\frac{1}{2}$  di spigoli  
= fianca al numero n $\frac{1}{2}$   
= nel piano de' sogni pen-  
sionati Liguri.

Per il Sempre di giornata messa di  
un ellastro, e due uomini impegnati  
in portare ad alto due scale lega-  
te assieme con corde ad uno di ca-  
pri, e posto in opera il tubo, che  
porta via il fumo della fassa, e  
murato sotto la detta imboccata  
del detto tubo: si segue il muro fat-  
to di nuovo attorno detto, lungo  
palmo 1 $\frac{1}{2}$  alto palmo 1 $\frac{1}{2}$  grado pal-  
mo 1 $\frac{1}{2}$  levolosa, lavorato in ges-

so, e vuolana, Guccato, e murato  
il detto tubo a piedi la stessa, e  
- 74 = sciolto le scale, e portate al capo  
Per aver posto in opera, e murato  
a piombo il Velaro di una Capola  
nella Appartamento dell' Ing<sup>o</sup> Direttore  
lungo palmi 4: alto palmi 6: e cal-  
zato, e rimurato in gesso numero  
si 11. cedizioni, che lo tengono a seco  
Per il Muro ripreso nelle pallete  
di detto vano, lungo assieme palmo  
1 $\frac{1}{2}$  alto palmi 6: (grado della una)  
mattoni, lavorato in gesso, incollato  
e 78/80 palmi 1 $\frac{1}{2}$  - 8 - - -  
= fianca della Latona.  
Per aver scalzato, e rinnovato con  
scaglio, e gesso palmi 30 di crepa-  
cie ordinarie attorno la Canna  
del Camino: vien al fatto palmi 11.  
di truccatura con gesso attorno al  
- 61 Velaro della Senebra - - -  
n. 415:

1586.2

159

Per il tempo di giornata messa' di  
Matto, e garzone) impiegati i pi-  
eme col Chiavajo in portare due  
Scaloncini giuntati con corde, ed  
innalzati per mettere il filo di ferro  
per il giro de campanelli, dato lo di  
mano, e dopo terminato il lavoro

— 40 — *riportato in monisione*)  
Per il tempo di giornata, che trassi di  
un Maestro, e 3 uomini impiegati in  
portare dei valoni, e piane alla  
Vida, e fatto le opportune portate  
in occasione, che vi si attendea  
Sua Maestà il Re di Napoli, e doveva  
a galli oggi sotto l'arxij l'Istruzione  
Lapidaria, sotto in opera, e formata  
con rami al punto un'ghirlanda  
sopra la porta del balcone, e quindi di  
fatto il tutto, e riportato in monisione,  
non avendo avuto luego il compi-  
mento del lavoro, per la parsensa  
di Sua Maestà  
1 — 40

1.40

= Ristretto  
= delle par  
= fette delle  
= somme =

$\theta 1.14$	$\theta 1.73$	$\theta 1.45$
$\theta 1.45$	$\theta 3.07$	$\theta 5.96$
$1.69$	$\theta 2.70$	$\theta 4.92$
$3.11$	$\theta 2.94$	$\theta 4.62$
$-74$	$-66$	$1.40$
$1.75$	$-66$	$\theta 3.08$
$-4n$	$3.08$	$1.75$
$1.58$	$\theta 2.90$	$1.04$
		$\theta 1.14$
		$1.66$
$10: 66$	$\theta 16: 14$	$\theta 17: 38$
		$46: 18$

Il suddetto Conto valutato a soci giusti pregi importa  
Scudi Quarantasei e bajocchi e mezza In Tode f  
Questo di 18 Marzo 1810 -  
Fiduciario 46-180 mif. P. Bava Ottaviani Architetto

To Sotto Scritto Diritti il 1<sup>o</sup> febb  
del presente Conto Filippo Torriani

160

117  
N. 13

161

D  
onto  
Del Capo Mastro Marzatore  
= Filippo Ferrini

D  
onto

Del Capo Mastro Sbarcatore

= Filippo Ferrini



To Sotto Sguillo Onesto del  
Munimo Sig Dintore della Cade  
ania li Dueme Pugiani da  
Nora d'atkis Igudi genaro sta dea e Baio  
ki branca tra Norata gr lldodol  
prassata Canto genaro li 17. Genaro 1711  
Filippo Favini capo M. Macchia  
Risto Igidi —————— 41.63

163

Da Gennaro 1810. a tutto Decembre d' Anno  
Conto e misura dellilavori ad uso di sfora-  
tore fatto per servizio dell' Imperiale Acca-  
demia di Francia in Roma nel Palazzo  
della sopra detta Villa Medici ove si è ede-  
rono fabricati annessi a detta Villa con  
ordine dell' Illmo<sup>o</sup> Sig<sup>r</sup> Lethier Direttore,  
sotto l' inspezione del Sig<sup>r</sup> Giambat-  
tista Ottaviani Architetto a tutta  
roba, spese, e fattura di Filippo Ferroni  
Capo Mastro Muratore, sono li seguen-  
ti

— Cima —

— Adm. Gennaro —

Per il tempo di una giornata di  
mastro, e gargoere imposto in mi-  
vedere, ed accomodare li Getti che  
coprono le camere della Biblio-  
teca, e siti annessi, elevare li  
danni dove pioveva con il cotto

Per R. 17. tavola, e R. 8. canale  
mefio in luogo dell'rotti, e man-  
cante, e murato R. 16. testate  
di tavole, e R. 13. di canali, pur  
gabbi p. 28. si Canaloni con il  
costo di uno di sette Canaloni  
nuova con posto, e porto del  
le scale per seguire il detto la-  
non vero

Per il tempo di una giornata  
di maestro, e garzone impieghi  
in vedere, ed accomodare  
li sette verso il Pragione dove  
e la fontana, e verso l. Gaetano  
e levare molti danni dove  
pioveva con il costo di R. 8.  
tavole, e due canali messi  
in luogo dei rotti, e mancanti  
e murato R. 3. testate

e R. 3.84

= Ad 30 Genaro =

— Primo Giardino —  
— nella Villa —  
Per aver murato a Sagnoura  
legatura dove ha accomoda-  
to il Condottiero Sagnars, segu-  
il muro ripreso attorni lungo  
pi. alt. pi. groppi p. 1.4. testata  
— noi Sagnos impega —  
— Ad 8. Febbr. —  
Per il costo, e muratura di due  
mattoni stagliati mefio neli'  
— 09 Appartamento nobile —  
Per aver fatto li buchi, mu-  
to consegnato due occhiali alla  
porta d'esso ingresso alla stanza  
contigua alla cucina, e murato  
simile due gangani arreda per  
il Cavalletto sulla strada —  
— Camere dove pranzano —  
— 072 — = Lo pensionato —

Per aver murato con gesso, e  
taglie H<sup>o</sup>. 8. buchi d'acqua  
rimurato H<sup>o</sup>. 4. mattoni vecchi  
chi della casa

- 18 Adi 19. detto

Studi nella Villa

Per il tempo di una giornata  
di maestro, e garzone impt.<sup>o</sup>,  
invaderò, ed accomodare  
li Sotti che coprono le prime  
due travi sedotti, e levare di  
verso d'anno dove si oveva un  
de costo di H<sup>o</sup>. 5. levole, ed un  
canale in luogo de rotta con  
porto, e riporto di uno sca-  
loncino servito per salire, se  
prai detti Sotti

— Adi 3. Marzo —

Per aver murato con gesso  
che d'acqua e batocco di ferro

la Condottura del sedino, che era  
ripiena confattura e mura-  
tura disiectarsi per levarle  
atterrare in alto, y adi sp. 35.

efatto andar bene, e di poi smu-  
rato, e rimurato il Chiupino del

— 60 la latrina per ad. materie

Per il tempo di una giornata  
di maestro, e garzone invac-  
modare li Sotti del Palazzo  
verso Campolucci, verso la  
Galleria, con il costo di H<sup>o</sup>. 7. te-  
vole, e H<sup>o</sup>. 4. canali in luogo  
delli rotti, e mancarte, e mu-  
rata una testola piena, e  
H<sup>o</sup>. 5. testata; seguiti purgato  
polito p. 75. di canali daletta  
nel legnardo, confidazione  
e avortimento l'Uomo lega-  
to concordes, e purgato poli-

to p. 248. di converso che erano  
1:7n riprese — — — —

= Adi n. t. sept =

Per aver mepo le colorne delle  
otto fiaccole in tutto come l'  
alba illuminacione di sopra

— 140 definita — — — —

Per il tempo di mepo giornata  
di maestro, e due uomini in  
aver imbragato con corde di  
versi delaroni per far l'ilu-  
minacione trasparente so-  
pra il Portone, e fatti li buchi  
murato con gesso N. 6. Caon-  
panelle che tenevano afre-  
no, e N. 2 grappe deli ferri  
che servono per li bandelloni  
delli suddetti delaroni confate-  
tura del Ponte a Salgo, e poe  
to riporto delle scale servis-

c n: 1n

1:5n te per d. —

= Adi n. 3. detta =

Per il tempo di mepo giornata  
di tre uomini inspiegati  
in aver imbragato con corde  
levato di opera la persiana  
grande del finestrone dell'Op.  
parta one oto nobile, calato  
a basso per farlo accommo-  
dare dal falegname, e dopo  
accomodato imbragato nuo-  
va onesta concorde, tirato ad  
una alta, e rimesso in opera —

= Adi n. 5. d. =

Per le cavi di terrafatta nel briap-  
pone avanto il Portone per non  
venire li danni dei condotti  
che manuava l'acqua alafor-  
tana in ditta Pappone lungo  
il primo p. di lar. p. d'fond.

n: 08

p. 8. segue lun. p. 8. lar. p. 8. fon.  
p. 8. lun. p. 8. lar. p. 8. fon. p. 8.  
lun. p. 8. lar. p. 8. fon. p. 8.

193 — dopo siempito —  
Per il tempo di  $\frac{1}{2}$  di giornata  
di maestro mrysiegato intagliare, e trarorar il muro  
dove papa detto Condotto ap-  
pinche lo Stagnaro potesse  
spaccarlo, e dipoi ripreso il  
muro lun. p. n. alz. p. 1/2 gr.  
p. 1/2 terza lavorat. a stagno  
con cocciopisto sopra  
cotto d'88. n. 8. Canale mepi  
oltre li vecchi spra la Con-  
dottura di picorbo in luogo  
dei mancante —

— 194 ns. Giugno —

Giardinetto della signora —

Per il tempo di  $\frac{1}{2}$  di giornata  
con 1.68

104  
di maestro e giardone impi-  
to aver scalpato il condotto del  
la fontana che ha froncato  
lo Stagnaro, ed aperto il muro  
definito in quello che gli è  
bisognato, segue il muro  
ripreso attorno d'Condotto  
lun. raggr. p. n. alz. p. n. gr.  
p. n. terza lavorat. a stagno

— 195 con cocciopisto attorno —  
Per il tempo di mezza giornata  
di un uomo riapte infare  
taglio, e demolire porcione  
del parapetto in abbraccio  
oggetto di abbatterlo e portar  
lo fuori la laguna in scala  
naccio con Schifo. —

Per il muro ripreso di nuovo  
attorno detto in luogo di quel  
lo demolito per rendere in

prato lun. fior. girat. p. n. 3.  
alt. p. 1. gr. prop. testa una mat-  
toni, con cocciotto posto battu-  
to incollato, e custodito da  
1:162 due parti

= Adi 10. Agosto =  
Per aver fatto li buchi e mu-  
rato con gesso, e tagliate due  
occhietti alle porte che dava-  
no gesso all'abitazione detta  
guardaroba.

Per aver tirato la cordata  
dei sedini che era ripiena  
in altezza di p. 3. e di poi  
scoperta, scoperta la latni-  
na per ion boccaro le ma-

— 47 terie —

= Adi 14. Agosto =  
Per aver fatto li buchi nel per-  
reno avanti al Portone d' in-

c. 1: 882

gresso, e posto in opera in  
gesso N. 8. colonne di 6.  
gradi per le padelle delle frane  
cole, e dopo levate, chiusi  
li buchi

= Adi 15. Ottobre =

Per il tempo di una notata  
di N. 21. uomini impiegati  
in aver vuotato porzione del  
la latrina che era ripiena  
notita di una botte, e i pezzi  
dei ferri, licorosi e candeli  
e di poi rimurato il chiavi-  
no con un filare di muro di  
tufo. Sopra lun. p. 3  $\frac{1}{2}$  = 3  $\frac{1}{2}$  m.  
n. 84 valuta

— Nuovo studio di =

= Monsieur Lethier =

Per aver fatto il taglio nel  
varco del finestrone verso lì

c. 3: 174

18

Giardinetto compreso di nuovo  
vi il muro delle spallette, e  
i quinici con legature nel primo  
ni vecchi laterali lun. p. 16.  
alt. p. 11. e grop. p. n.  $\frac{n}{3}$  testa  
di falco in d. della metà del  
vano per mancanza dell'  
arco lun. p. 24. alt. simile  
gr. p. n.  $\frac{n}{3}$  segue il difalco del  
lo maggior grossetto lun.  
p. 9. alt. p. 11. e grop. p.  $\frac{1}{2}$  testa  
rettang. seguono li difalchi  
delli muri vecchi manostiche  
restano corrisp. nella orien-  
ta del muro nuovo definito  
lun. p. 1. alt. p. 21. segue lun.

9:53 p. 3. = A. restar in — — —  
Per il muro che forma para-  
petto sotto detta finestra  
e muri definiti lun. p. 16.

alt. p. 5.  $\frac{3}{4}$  gr. p. n.  $\frac{n}{3}$  risposta  
in opera murata la saglia  
di peperino a piedi di detto mu-  
ro lun. p. 8. larg. p. 1. segue  
posto in opera, murato l'  
architrave sopra le spalte  
te, e i quinici lung. p. 9. larg. p.  
 $\frac{n}{3}$  con p.  $\frac{1}{2}$  di muro si ter-  
vologia sopradetto lun. fine  
8:46 p. 9. gr. testa come mattoni  
per il lento di cavallottone,  
piane fatto per detto lun. p. 15.  
larg. p. 21. con sottopiede di un  
valletto e piante in monile  
misura e dopo disfatto con  
porto e riportato — — —

Per aver murato un varo di  
finestra nel muro che si vede  
di fianco al definito lun. p.

8:53 8. alt. p. 6. grop. testa come mat-

toni; difalco in detto per quan-  
to e' riorato di vuoto chifor-  
ma un finestronino lun. p.3.  
alt. p.3  $\frac{1}{2}$  resta in con fatt.  $\frac{1}{2}$   
5:64 del porto per d.  
Per aver porto in opera etu-  
ratol' Architrave, e loggia  
ordinaria di pepsenoro add.  
il defatto vano di finestra  
lun. ap. p. 6  
18 Per aver appuntellato il Setto  
mentre si sono fatti li de-  
scotti lavori con una tra-  
versa di travicellone lun.  
p.18 posata sulle teste sopra  
una sialatura fatta con  
mattoni, bonvato, nonu-  
rato due traversse di travicel-  
lo che fororano coperchi  
ali paradosi con fattura

180

di due buchi nel muro vec  
— 4n chio difacciata —  
Riflettendo — Il Suddetto Conto valutato a suoi guasti pro-  
c 3:382 si importa Scudi Quarantadue, e baj es: mta  
— 572 In Tede Questo di nn. Obrie 1810 =  
1:143 — 60 ~~Milico~~ un. 8:3 mila ff. Battia Ottaviani Archit  
n:1n  
n:08  
n:68 No sotto scrive Ricciato il Sallo  
— 702 Tonola jacamento del Bonimolig  
5:852 Lenotors Lettior del presotto Conto  
3:111 la faccia datti Malodismia di  
8:73 Superiore di Francia guastoli  
8:79 — 4n Roma 15: Gennaio 1811  
c 4n: 83 No D. Filippo Torriani gno. Mostro Mero

✓ 171

CV<sup>o</sup> 13